R.D.O. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI, PER INTERNI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DELL'11 GENNAIO 2017 (G.U. N.23 DEL 28 GENNAIO 2017) E COME MODIFICATO DAL DM 03/07/2019 (G.U. N. 167 DEL 18 LUGLIO 2019)

DISCIPLINARE DI GARA

La presente richiesta di offerta è indetta in esecuzione della determinazione **n. 1595 del 12/07/2022** con la quale è stata indetta una procedura negoziata tramite il mercato elettronico PA di CONSIP, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., per la fornitura di arredi scolastici per interni per le scuole dell'infanzia.

I prodotti offerti dovranno in particolare rispettare tutte le specifiche tecniche di base e le condizioni di esecuzione/clausole contrattuali previste dai CRITERI AMBIENTALI MINIMI per la fornitura di arredi per interni approvati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 GENNAIO 2017 (G.U. N. 23 DEL 28 GENNAIO 2017) e come MODIFICATO dal DM 03/07/2019 (G.U. N. 167 DEL 18 LUGLIO 2019)

Il contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale ha validità fino ad ultimazione della fornitura, che dovrà avvenire entro i termini contenuti nell'offerta della ditta aggiudicataria.

La gara è divisa in 2 (due) lotti che verranno aggiudicati separatamente e pertanto le ditte possono partecipare anche per singoli lotti:.

LOTTO 1: moduli spogliatoio per bambini, mobili contenitori a giorno e/o con ante, casellari, armadi a doppia anta battente, aste appendiabiti a parete ; codice **CIG**: **Z0237164CB** - importo a base di gara: € **24.500,00 (iva esclusa)**

LOTTO 2: tavoli mensa/aule, sedie in polipropilene colorato, panchine per interni con schienale, codice **CIG: Z7F3716526** - importo a base di gara: € **15.400,00** (iva esclusa).

L'attività non comporta rischi di interferenze trattandosi di mera fornitura (art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e determinazione n. 3 del 05/03/2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture).

L'offerta dovrà essere perentoriamente presentata entro il termine previsto nella RDO. La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di impossibilità di presentazione dell'offerta da parte delle ditte partecipanti a causa di problemi tecnici o malfunzionamenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Ogni lotto del contratto verrà stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 22 comma 3) lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza.

Per ogni singolo lotto il contratto di fornitura, composto dall'offerta del fornitore prescelto e dal Documento di Accettazione generato dal Sistema, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di stipula", firmato digitalmente, viene caricato a Sistema.

L'aggiudicatario dovrà pertanto restituire copia del suddetto "Documento di stipula", caricato a sistema dalla Stazione Appaltante, <u>debitamente sottoscritto digitalmente</u>, secondo quanto verrà indicato nella lettera di affidamento nella quale verrà, altresì, richiesto il versamento dell'imposta di bollo, come più avanti indicato.

Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, la disciplina dell'imposta di bollo seguirà quanto previsto dall'Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'imposta di bollo, posta a carico dell'aggiudicatario di ogni lotto, sarà assolta in modo virtuale dal Comune di Vicenza (Aut. 21246/89 ed estensione n. 4616/2013), previo versamento della ditta aggiudicataria della somma di € 16,00 (ogni 100 righe del contratto costituito dalla lettera di affidamento che verrà inviata subito dopo la stipula in mepa). Le modalità di versamento (tramite sistema PagoPA) verranno meglio descritte nella lettera di affidamento succitata.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto in questione verrà aggiudicato **per lotti di prodotti**, con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, di importo inferiore a € 40.000,00.

A parità di miglior prezzo si procederà mediante sorteggio.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato speciale e nel disciplinare di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

OFFERTE ANOMALE:

Per la valutazione delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per ciascun Lotto risulterà aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà offerto il prezzo più basso e la cui offerta sia risultata congrua.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il calcolo di cui al comma 2 del predetto articolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi del Comunicato del presidente dell'ANAC del 5 ottobre 2016 si precisa che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

REQUISITI RICHIESTI:

Le ditte, per poter essere ammesse alla gara, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e devono possedere idonea iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., per un ramo di attività compatibile con la fornitura oggetto dell'appalto.

Devono inoltre essere in possesso dei **requisiti di ordine generale**: inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Per gli effetti dell'art. 32, comma. 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'impresa aggiudicataria sarà sottoposta alla verifica d'ufficio (art. 71 D.P.R. 445/2000) del possesso dei requisiti di ordine generale.

Qualora, a seguito dei controlli svolti, risultasse la falsità di quanto dichiarato in ordine ai requisiti di partecipazione precisati dal presente avviso, si applicheranno le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso e denuncia all'ANAC.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al predetto comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni,

perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

SCHEDE TECNICHE IMMAGINI E CERTIFICAZIONI:

Le ditte partecipanti alla gara dovranno obbligatoriamente inviare la documentazione di seguito elencata a pena di esclusione dall'offerta:

- una o più schede tecniche in lingua italiana, nella/e quale/i siano indicate in modo chiaro ed univoco tutte le caratteristiche tecniche dell'arredo offerto, e i colori disponibili come specificato all' articolo 4 del capitolato;
- una o più immagini esaustive del prodotto offerto;
- la documentazione atta a dimostrare il rispetto della normativa riferita ai CAM (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) approvato con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 s.m.i. del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017), come modificato dal DM 03/07/2019 (G.U. n. 167 del 18 luglio 2019) come indicate all'articolo 5 alle voci "Verifica del criterio" del capitolato;
- le certificazioni UNI, UNI EN così come indicate per ciascuna tipologia di arredo **all'articolo 4** del capitolato.

PROTOCOLLO LEGALITA':

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

rag. Angelo Tonello tel. 0444/221347, fax 0444/221220 e-mail: atonello@comune.vicenza.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR):

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: <u>vicenza@cert.comune.vicenza.it</u>.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it.

Il delegato al trattamento è il dott. Trevisiol Michele, Direttore del Servizio Provveditorato, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel 0444/221213 - email: mtrevisiol@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it.

RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA:

Il Comune di Vicenza si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione. Il Comune non procederà all'aggiudicazione se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.